



ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" - DOGLIANI

Via Ghigliano, 38 - 12063 DOGLIANI (CN)

tel. 0173 70253 fax 0173 70212

e-mail cnic846008@pec.istruzione.it - cnic846008@istruzione.it - www.icdogliani.edu.it

C.F. 93034210042 – C.U. UFRWEN

Dogliani, 3 aprile 2026

Agli Atti
All'Albo della scuola/sito Web
Amministrazione trasparente

Oggetto: Avvio trattativa diretta sulla piattaforma MEPA, mediante RDO n. 6214140 con unico operatore, finalizzata all'acquisto di arredi per la realizzazione del progetto finanziato nell'ambito del Bando Educare Nel Bello 2025 - Fondazione CRC.

Titolo progetto: "Vivere la Scuola 2.0".

Codice identificativo progetto: 83660 - 2025.2298.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 Novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 29 agosto 2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- VISTO** in particolare l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- VISTO** in particolare l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 € con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- PRESO ATTO** che la Fondazione CRC ha proposto nel corso del 2025 il Bando Educare nel bello, nell'ambito della Sfida +Sostenibilità e delle iniziative in tema di Rigenerazione, rivolto agli Istituti Scolastici Statali o Paritari;

CNIC846008 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003401 - 03/04/2026 - II.5 - U

- CONSIDERATO** che l’iniziativa intende promuovere la bellezza all’interno degli spazi scolastici affinché le scuole possano divenire luoghi belli di eccellenza educativa, aperti al territorio e capaci di coinvolgere gli studenti in un’ottica di responsabilizzazione e presa in carico degli spazi educativi;
- CONSIDERATO** che il Bando Educare nel bello intende finanziare iniziative che hanno carattere di manutenzione ordinaria, abbellimento, riorganizzazione e utilizzo degli spazi di tutta la scuola, senza distinzione di spazi didattici e non didattici;
- CONSIDERATA** l’ammissibilità di interventi di riorganizzazione funzionale degli spazi interni e esterni e di allestimento con arredi e materiali funzionali al bello, al benessere, alla creatività;
- RILEVATE** le necessità espresse dai plessi dell’Istituto;
- CONSIDERATA** la compartecipazione espressa dai comuni di Dogliani, Farigliano e Piozzo finalizzata alla realizzatone dell’iniziativa;
- CONSIDERATA** la candidatura dell’Istituto mediante inserimento del progetto “Vivere la Scuola 2.0”, attraverso la piattaforma della Fondazione CRC, con codice inoltre n. #83660 del 30/05/2025;
- VISTO** l’elenco dei progetti deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2025;
- CONSIDERATO** l’importo di € 44.900,00 riconosciuto all’Istituto per la realizzazione del progetto;
- VISTO** il programma annuale E. F. per il 2026 approvato dai revisori dei conti mediante verbale n. 2026/001 del 02/02/2026 e dal Consiglio di Istituto del 11/02/2026 (delibera n. 11/2);
- VISTO** il Regolamento d’Istituto per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio di Istituto del 12/10/2023 (delibera n. 14/3);
- VISTO** il parere favorevole relativo agli aggiornamenti del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) del triennio 2025/28, espresso dal Collegio Docenti del 15/12/2025 (delibera n. 4/2) e l’approvazione del Consiglio di Istituto del 17/12/2025 (delibera n. 10/5);
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO** l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all’art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA. Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l’art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** l’art. 15 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”
- CONSIDERATO** che non sono presenti convenzioni Consip aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 contenente norme relative al conferimento dei contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495

della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA. Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 15 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»

RITENUTO che la Prof.ssa Elena Sardo, Dirigente Scolastico dell'Istituto, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATA la necessità di procedere alla realizzazione del progetto finanziato nell'ambito del Bando Educare Nel Bello 2025 - Fondazione CRC;

CONSIDERATO che la ditta Borgione Centro Didattico S.r.l. con sede in Via Giuseppe Gabrielli 1, 10077 San Maurizio Canavese (TO), Partita IVA e Codice Fiscale 02027040019, forniscono i bene corrispondi alle esigenze di questa Istituzione Scolastica ed è attiva nella relativa area merceologica del MEPA;

CONSIDERATO che l'importo stimato, pari ad € 23.909,93 (IVA esente), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026 sulla scheda finanziaria P 01/11 - Fondazione CRC - Vivere la Scuola 2.0 - ID 83660 - 2025.2298;

RITENUTO che a seguito di trattativa l'Istituto potrebbe ottenere un'offerta migliorativa;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e speciale;

RILEVATA la necessità di procedere ad avviare il procedimento di acquisto in un unico lotto considerata la categoria merceologica dei beni;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 95/2012, non è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTA la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Art. 1** - L'avvio di una trattativa diretta mediante RDO n. 6214140 con unico operatore con la Ditta Borgione Centro Didattico S.r.l. finalizzata all'acquisto dei beni necessari alla realizzazione del progetto.
- Art. 2** - di assumere l'incarico come Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. del 31 marzo 2023, quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;
- Art. 3** - L'Istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per la gestione della presente procedura/incarico, come da normativa vigente.

Il presente documento è pubblicato sul sito dell'Istituto Comprensivo "L. Einaudi" di Dogliani al link www.icdogliani.edu.it, nella sezione Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio.

Il Dirigente Scolastico
Elena Sardo

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005)

CNIC846008 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003401 - 03/04/2026 - II.5 - U